



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.L.vo 29.10.1999, n. 490;

VISTO il D.L.vo 03.02.1993, n.29 e successive modifiche;

VISTA la proposta della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino;

CONSIDERATO che nei territori comunali di SERRAVALLE SCRIVIA ed ARQUATA SCRIVIA (AL) sono ubicati i resti dell'antica città romana di *Libarna*;

CONSIDERATO che nei citati territori, il sito della città romana è stato dichiarato di importante interesse archeologico con il D.M. 24.3.1924 *ex lege* 20.6.1909, n.364 e, quindi, sottoposto anche alle norme di tutela della *ex lege* 1.6.1939, n.1089;

CONSIDERATO che in seguito a lavori agricoli, di carattere straordinario, è stato possibile determinare planimetricamente parte del tracciato dell'acquedotto romano in muratura, di sepolture ed altre strutture pertinenti agli insediamenti facenti capo alla città antica e che, tale porzione di territorio, è stata dichiarata d'interesse particolarmente importante con il D.M. 20.5.1994 e sottoposto a tutte le norme di tutela ai sensi della *ex Legge* 1.6.1939, n.1089;

CONSIDERATO che nel territorio comunale di Serravalle Scrivia (AL) i mappali contraddistinti in catasto al Foglio 17, particelle 9, 11, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 35, 43, 44, 45, 46, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 67, 68, 76, 77, 78, 79, 80, 86, 97, 98, 99, 100, 111, 112, 113, 115, 117, 118, 121, 122, 123, 140, 141, 165, 166, 167, 199, 200, 201, 202, 204, 205, 206/parte, 211, 213, 214, 221, 228, 229, 231, 232, 234, 235, 236, 237, 238, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 265, 267, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, e al Foglio 18 particella 347, che nel territorio del Comune ARQUATA SCRIVIA (AL), i mappali contraddistinti al Foglio I particelle: 16, 17, 18, 19, 20, 21, 34, 37/parte, 39, 40, 52, 55, 56, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 131/parte, 133, 134, 135, 136, 144, 145, 151, 159, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 292, 299, 306, 313, 362, 377, 385, 409, 422, 423, 429, 430, 460, 464, 465, 477, 478, 479, 480, 484, 486, e al foglio II, particelle: 1/parte, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 159, 228, 351, 352, 475, sono quelli che circondano i terreni attualmente già vincolati e corrispondono in gran parte a porzioni di territori già inclusi nelle perimetrazioni dei Piani Regolatori Generali Comunali ed individuati come "aree a rischio di ritrovamenti di interesse archeologico";

CONSIDERATA l'importanza e la monumentalità del centro di *Libarna*, la cui considerevole parte già attrezzata ad area archeologica aperta al pubblico è passibile di ulteriore ampliamento e sviluppo, si rende necessaria l'istituzione di una fascia di rispetto comprendente alcuni territori adiacenti, così da consentire la gestione della prospettiva, delle condizioni ambientali di godibilità e decoro;

VISTO l'art. 49 del D.L.vo 29.10.1999, n.490;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHEOLOGICI

DECRETA

ART. 1: Gli immobili individuati nei terreni censiti al catasto del Comune di Serravalle Scrivia al Foglio 17 particelle: 9, 11, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24, 25, 35, 43, 44, 45, 46, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 67, 68, 76, 77, 78, 79, 80, 86, 97, 98, 99, 100, 111, 112, 113, 115, 117, 118, 121, 122, 123, 140, 141, 165, 166, 167, 199, 200, 201, 202, 204, 205, 206/parte, 211, 213, 214, 221, 228, 229, 231, 232, 234, 235, 236, 237, 238, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 265, 267, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279; e al Foglio 18 particella n.347; e i terreni censiti al Catasto del Comune di Arquata Scrivia, (AL) al foglio I, particelle : 16, 17, 18, 19, 20, 21, 34, 37/parte, 39, 40, 52, 55, 56, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 131/parte, 133, 134, 135, 136, 144, 145, 151, 159, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 292, 299, 306, 313, 362, 377, 385, 409, 422, 423, 429, 430, 460, 464, 465, 477, 478, 479, 480, 484, 486, e al foglio II, particelle: 1/parte, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 159, 228, 351, 352, 475, perimetrati nell'allegata planimetria aggiornata alla data 30.03.1999 che, con la relazione storico-archeologica, fanno parte integrante del presente decreto, sono sottoposti alle seguenti, particolari prescrizioni in ottemperanza a quanto disposto dal predetto art.49 del D.L.vo 490/1999:

1) Tutti gli interventi tesi a modificare lo stato dei luoghi o del soprassuolo debbono essere sottoposti a preventiva autorizzazione di questa Amministrazione, affinché non vengano alterate le condizioni di vista, di decoro e di inserimento ambientale dei resti della città romana di *Libarna*.

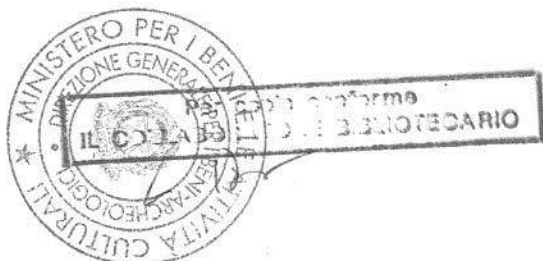
Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa agli interessati, come individuati nella relata di notifica, ed ai Comuni di SERRAVALLE SCRIVIA ed ARQUATA SCRIVIA.

A cura del Soprintendente per i Beni Archeologici di Torino esso verrà, quindi, trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971, n.1034 ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n.1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li 7 GIU. 2001

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe PROIETTI)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE - TORINO

RELAZIONE STORICO-ARCHEOLOGICA

I territori comunali di SERRAVALLE SCRIVIA e di ARQUATA SCRIVIA (prov. AL) sono interessati dalla presenza dei resti della città romana di Libarna, uno dei più importanti siti archeologici della regione, attrezzata in Area Archeologica in parte di proprietà demaniale, in parte soggetta a notifiche di vincolo ex-legge 1.06.1939, n.1089 con i DD.MM. 24/03/1924 (convertito) e 20/05/1994.

Difficoltà nella gestione dei vincoli precedenti dovute, nel caso del primo, alle incertezze nella corretta identificazione dei mappali catastali e dei relativi limiti su una planimetria anteriore al 1924, non adeguata all'attuale assetto territoriale, sia ad intervenuti espropri da parte dell'Amministrazione, oltreché l'esigenza di comporre un quadro organico delle aree da tutelare, indipendentemente dalle norme nel tempo fatte inserire negli strumenti urbanistici dei due Comuni, hanno indotto l'Ufficio a procedere ad una revisione generale dell'assetto vincolistico dell'area, che ha come obiettivo fondamentale da un lato l'ampliamento delle porzioni di territorio da sottoporre a tutela, ma anche un riordino del regime di vincolo diretto e l'introduzione del vincolo indiretto (art. 21 della legge 1.06.1939, n.1089) oltreché l'aggiornamento dei terreni espropriati così da offrire all'utenza pubblica e privata un quadro chiaro e certo di riferimento, ancorato ad una cartografia aggiornata.

L'identificazione del sito della città romana di Libarna avvenne tra il 1820 ed il 1825, in occasione dei lavori per la costruzione della "strada Regia" Genova-Novi Ligure quando affiorarono i resti dell'anfiteatro e del teatro. Tali rinvenimenti confermarono le intuizioni già espresse da Antonio Bottazzi e da Giulio Cordero di San Quintino.

Le prime ricerche sistematiche furono avviate nella seconda metà dell'Ottocento dalla Commissione Archeologica di Genova (1873) e proseguite da Alfredo D'Andrade (1899).

Con l'apertura della nuova linea ferroviaria Genova-Milano (1911) furono effettuate indagini preliminari lungo il tracciato ed ampliata la ricerca nell'area del Foro e del teatro, cosicché nel 1924 fu possibile imporre il primo decreto di vincolo su un'area che veniva, giustamente, ritenuta corrispondente al perimetro urbano della città antica. In seguito (1950), nuove campagne di scavo interessarono un isolato antico, antistante alla zona dell'anfiteatro mentre, agli anni 1960-'70, risalgono lavori di restauro dei principali edifici pubblici. L'area archeologica attualmente visitabile comprende due isolati residenziali, l'anfiteatro, il teatro ed un tratto del decumano massimo.

Libarna, citata da Plinio, è ubicata in posizione strategica, tra il mare e l'interno nella valle del fiume Scrivia, lungo la Postumia tra Dertona (Tortona) e Genua (Genova). La importanza di questa via di comunicazione e la ristrettezza della valle hanno determinato, fin dall'800, la frattura in due parti dell'antico centro che è attraversato oggi da una strada nazionale e da due linee ferroviarie. Gran parte dei resti sono infatti tuttora inesplorati nell'area a S-W, mentre recenti lavori agricoli (1994), di straordinaria entità, hanno determinato l'individuazione dei resti dell'acquedotto e di limitrofe zone cimiteriali inducendo l'Ufficio ad imporre una nuova porzione di vincolo (D.M. 20/05/1994).

Dal punto di vista cronologico, la fondazione del municipio romano viene fatta risalire al
% segue

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PIEMONTE - TORINO

periodo compreso tra l'89 a.C. ed il 49-42 a.C. In età augustea fu iscritta alla Tribù Maecia della Regio IX. Il massimo sviluppo urbanistico ed edilizio va posto nel I-II sec.d.C. periodo a cui seguì, già a partire dal III sec., l'avvio del declino e poi il definitivo abbandono del centro urbano. Solo alcune monete ed oggetti testimoniano una frequentazione del sito nel IV-V sec.

Si conferma l'estensione del vincolo risalente al 1924, con una revisione ed identificazione dei mappali catastali su planimetria aggiornata e rinotificata agli attuali proprietari. Si conferma altresì l'estensione del vincolo del 1994, senza apportare alcuna modifica. Si propone una nuova fascia di vincolo ex-art. 21 l.l.06.1939, n.1089 la cui gestione consentirà di assicurare un corretto inserimento ambientale del territorio della città romana.

La sua individuazione ha tenuto conto anche della geomorfologia locale e delle quote altimetriche, seguendo confini significativi sul piano orografico. Si tratta di una porzione di territorio - nei Comuni di SERRAVALLE SCRIVIA e di ARQUATA SCRIVIA - in parte già sottoposti dai rispettivi piani regolatori comunali a norme di tutela per il quale sarà, dal punto di vista operativo, più agevole la procedura autorizzativa: l'attuale iter 1. Soggetto proponente - 2. Comune - 3. Soprintendenza - 4. Comune - 5. Soggetto proponente potrà venire semplificato in: 1. Soggetto proponente - 2. Soprintendenza - 3. Soggetto proponente e Comune.

TORINO, 30/04/1999

- allegati: eliografia (n. 2 copie) relativa alla situazione planimetrica dei vincoli operanti sull'area archeologica di Libarna, aggiornata al Marzo 1999.

L'ARCHEOLOGO DIRETTORE
(Dott.ssa Fedora FILIPPI)

Fedora Filipp

visto: IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Liliana MERCANDO)

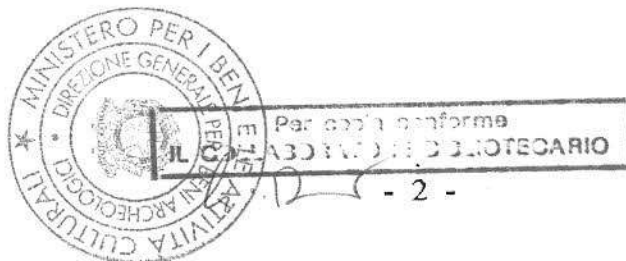
Amey

7 GIU. 2001

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. G. PROIETTI

Dr. G. PROIETT

/fv



- 2 -



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

VINCOLO ARCHEOLOGICO

SOVINTENDENZA ARCHEOLOGICA DEL PRESIDIO

TORINO

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

Comune di Serravalle Scrivia

Arquata Scrivia

Provincia di Alessandria

Architettura e urbanistica: ENELAS snc s.r.l.

VEDI IL SOTTINTENDENTE REGIONALE
della Città di TORINO

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

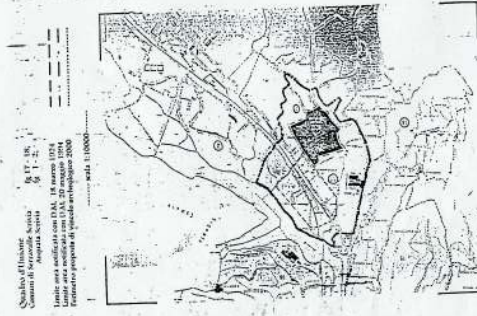
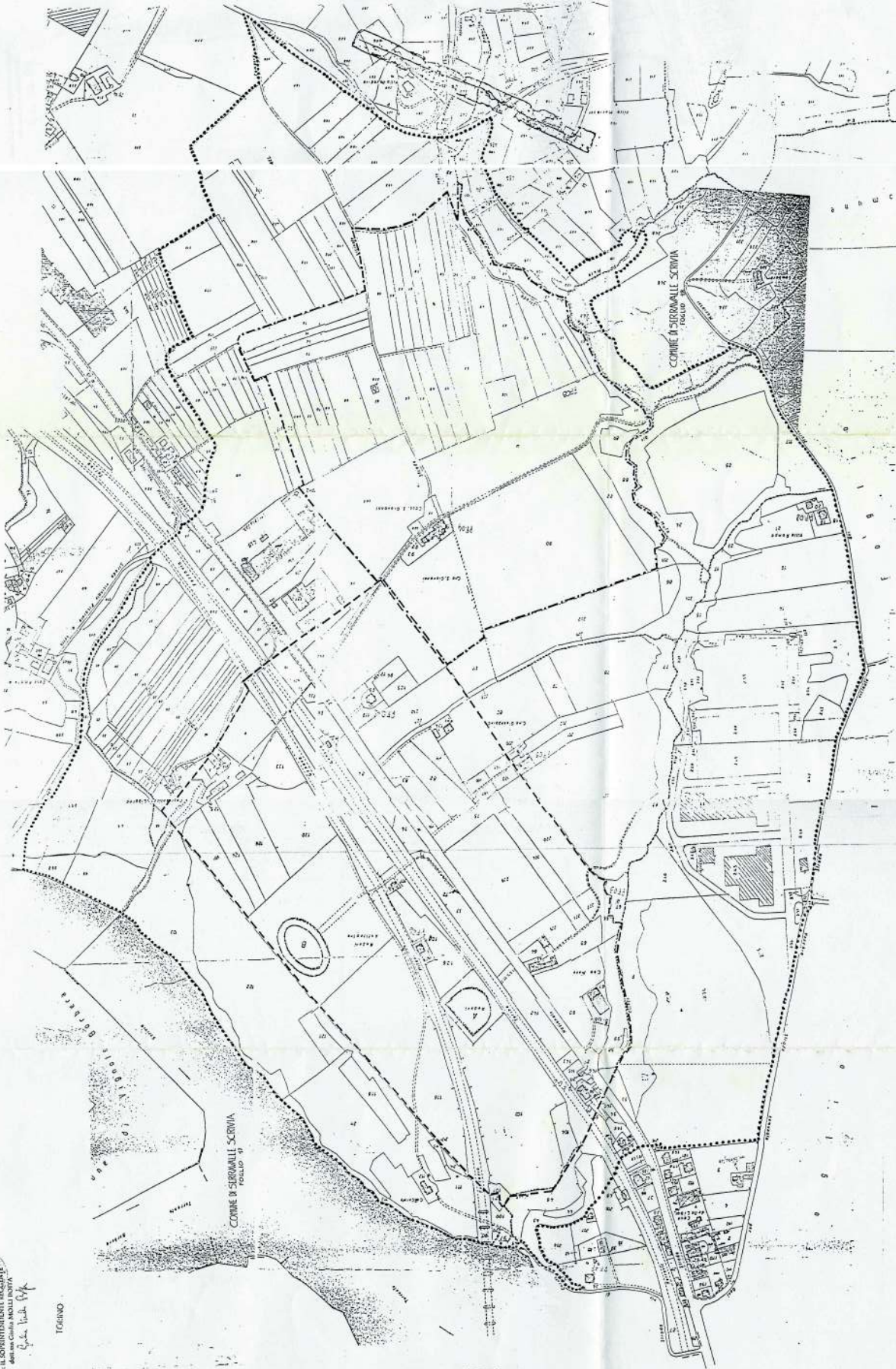
11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109



Appartenenza planimetrie e dati catastali: 50/02/1999

Comune di Serravalle Scrivia

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109

11/06/2006 n. 109, al D.D. n. 109